Rapporto annuale della Conferenza tripartita della formazione professionale

2024

▲ TBBK ▼ CTFP ►
Tripartite Berufsbildungskonferenz
Conférence tripartite de la formation professionnelle
Conferenza tripartita della formazione professionale

La versione elettronica del rapporto è dotata di funzioni interattive.
Cliccando sui passaggi sottolineati è possibile visualizzare ulteriori informazioni.

Impressum
Edito da: Conferenza tripartita della formazione professionale (CTFP) © 2025
Redazione: Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), unità Politica della formazione professionale
Foto: Monique Wittwer
Grafica e impaginazione: SEFRI, unità Comunicazione
Lingue: it/fr/de

In primo piano

Sviluppo delle professioni nella formazione professionale di base

Le formazioni professionali di base vengono sviluppate su misura per le esigenze del mondo del lavoro, sottoposte a regolare verifica ed eventualmente adeguate. Questo modo di procedere ha dimostrato la sua validità; tuttavia, in occasione dell'Incontro nazionale sulla formazione professionale 2023 (di seguito: incontro nazionale), i Cantoni si sono detti insoddisfatti delle loro possibilità d'azione. Nel 2024, al fine di trovare una soluzione, è stato così istituito un gruppo di lavoro con rappresentanti della Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP) e della SEFRI.

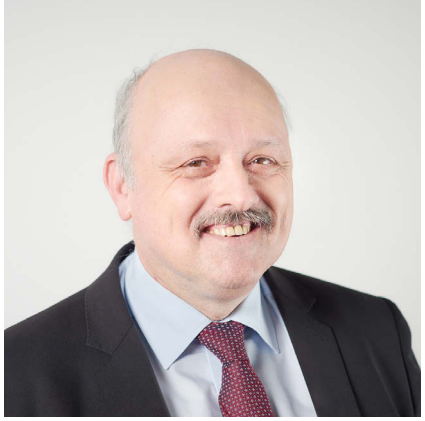
Partendo dalle esigenze dei Cantoni emerse nel dialogo fra livello politico e operativo, i partner stanno ottimizzando il processo di sviluppo delle professioni. Il gruppo di lavoro ha elaborato alcune proposte che consentono ai Cantoni di coinvolgere il piano politico in parallelo ai processi ordinari senza dover procedere a un trasferimento delle competenze. D'ora in avanti, per la revisione di professioni rilevanti sotto il profilo politico, la direzione della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) dovrà essere informata dal Segretariato generale CDPE e/o dalla CSFP. Oltre a ciò, un rapporto annuale della CDPE dovrà mostrare quali professioni sono in fase di revisione. All'inizio di ogni revisione i partner stabiliscono i punti chiave della professione, in modo da poter individuare tempestivamente potenziali problemi, anche a livello politico, e trovare soluzioni comuni. Per la CTFP è importante disporre di un processo di sviluppo delle professioni ben funzionante, come si può constatare dalle seguenti dichiarazioni dei partner della formazione professionale:

«Sono lieto della collaborazione fornita dai partner per arrivare a una soluzione condivisa e garantire così la qualità della formazione. A guidare il nostro operato è il valore aggiunto per le persone in formazione e le imprese».

Rémy Hübschi
Direttore supplente della SEFRI

«Per mantenere inalterata la disponibilità delle aziende a formare e per garantire un equilibrio ottimale nel passaggio al mondo del lavoro è fondamentale che le professioni evolvano in base alle esigenze di mercato. Va sostenuta la capacità del sistema di reinventarsi, e per questo sono necessari un partenariato forte e attori affidabili».

Nicole Meier
Responsabile del settore formazione,
Unione svizzera degli imprenditori (USI)



«La formazione professionale è un compito comune di Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro (oml). Questi tre partner uniscono i loro sforzi per garantire una formazione professionale di qualità e un numero sufficiente di posti di tirocinio e cicli di formazione. È quindi ancora più importante che nel processo di sviluppo delle professioni l'economia e il mondo del lavoro esprimano le loro necessità e che queste vengano tenute in debita considerazione.»

Dieter Kläy
Caposettore Mercato del lavoro e formazione professionale, Unione svizzera delle arti e mestieri

«In un mondo del lavoro in costante mutamento lo sviluppo delle professioni riveste un'importanza ancora maggiore. È decisivo che questo processo avvenga nell'interesse delle persone in formazione e dei lavoratori e che sia frutto di una stretta collaborazione fra Confederazione e Cantoni».

Gabriel Fischer
Responsabile della politica formativa
Travail.Suisse

«Le professioni oggetto di revisione nel quadro dello sviluppo delle professioni devono prevedere la possibilità del riconoscimento. Il mondo del lavoro cambia costantemente ed è quindi importante che le competenze e le prestazioni di formazione già acquisite vengano computate nel modo più efficace ed efficiente possibile.»

Nicole Cornu
Segretaria centrale politica della formazione
Unione sindacale svizzera (USS)

«La CSFP approva l'ottimizzazione nello sviluppo delle professioni. Per i Cantoni è importante che le loro esigenze vengano prese in considerazione in una fase precoce della revisione e che le modifiche siano attuabili nella scuola professionale. Solo così il partenariato può funzionare nel migliore dei modi!»

Christophe Nydegger
Presidente
Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale (CSFP)

Niklaus Schatzmann
Vicepresidente
Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale (CSFP)

Qualificazione professionale degli adulti

L'incontro nazionale del 2022 ha approvato l'impegno di promuovere la qualificazione professionale degli adulti. L'impegno è accompagnato da un pacchetto di misure nel quale tutti i partner della formazione professionale hanno dichiarato, in modo vincolante, quali saranno i prossimi progetti che realizzeranno in questo settore. La maggior parte delle misure – utili in particolare per la gestione delle conoscenze, l'informazione, la sensibilizzazione e il sostegno degli attori coinvolti – sono in corso o addirittura già concluse. La CTFP si è detta chiaramente favorevole a trattare il tema anche nel biennio 2025-2026.

L'attuazione delle misure si basa sulle rispettive competenze giuridiche e nel periodo 2023-2024 è stata seguita da un gruppo di coordinamento su incarico della CTFP. Alla fine del 2024 la situazione era la seguente:

Misure

Panoramica delle misure sotto la responsabilità della Confederazione

• Su incarico della Confederazione, l'agenzia Ecoplan ha redatto un bilancio sul riconoscimento dei titoli esteri. Alcuni risultati sono già disponibili, mentre lo studio completo verrà pubblicato a inizio 2025.

• Più volte all'anno, sui social, la SEFRI porta avanti misure di informazione e sensibilizzazione rivolte agli adulti e alle imprese, e mette a disposizione dei partner il materiale corrispondente.

Panoramica delle misure sotto la responsabilità dei Cantoni

• Sulla pagina «Registro delle formazioni professionali» del CSFO sono ora presenti le offerte cantonali rientranti nel progetto «Offerte formative per adulti». Si tratta di offerte promosse dalle scuole professionali cantonali o sovvenzionate dai Cantoni;

• Nell'ambito del progetto «Qualificazione professionale degli adulti: convalida delle prestazioni di formazione», la commissione QPA ha redatto una panoramica sulla riduzione della durata del tirocinio, sul suo prolungamento e sul tirocinio a tempo parziale.

Panoramica delle misure sotto la responsabilità dei datori di lavoro

• I datori di lavoro hanno discusso della qualificazione professionale degli adulti in occasione della conferenza delle oml tenutasi a inizio 2024. L'Unione svizzera degli imprenditori (USI) e l'Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM) invitano le associazioni di categoria a uno scambio regolare in materia;

• L'USI ha svolto un sondaggio nel quale veniva chiesto alle imprese se gli adulti con un contratto di tirocinio fossero o meno vincolati a rimanere in azienda. Mentre il 60 per cento degli intervistati si dichiara favorevole alla libertà, per i propri dipendenti, di cambiare datore di lavoro durante o dopo la formazione, senza obblighi contrattuali, il 40 per cento ritiene che un impegno finanziario da parte dell'azienda presupponga anche un certo grado di vincolo.

Panoramica delle misure sotto la responsabilità dei lavoratori (estratto)

• Travail.Suisse ha inserito la qualificazione degli adulti nel congresso 2024-2027 e proposto alcuni contributi redazionali per le pubblicazioni dei propri associati.

• Nel 2023 l'USAM ha portato il tema della qualificazione professionale degli adulti alla conferenza dell'Iniziativa delle città per la politica sociale e alla Tavola rotonda del Politecnico federale di Zurigo come esempio di sfida per la formazione professionale svizzera e, nel 2024, ha approvato una serie di misure in materia.

Le misure in corso o già concluse contribuiscono al continuo sviluppo delle condizioni quadro per la qualificazione professionale degli adulti. L'apposito gruppo di coordinamento ritiene importante portare avanti il dialogo istituito fra i partner: in questo modo è possibile discutere e seguire gli sviluppi in materia, come ad esempio l'ampliamento dell'offerta formativa per gli adulti o il finanziamento dei titoli. Il gruppo ha perciò proposto di portare avanti il proprio mandato per altri due anni, vale a dire fino a fine 2026. I partecipanti all'incontro nazionale del 2024 hanno approvato la proposta.

Pacchetto di misure «Rafforzamento della formazione professionale superiore»

Su incarico del Consiglio federale la SEFRI ha elaborato un pacchetto di misure finalizzato ad aumentare l'attrattiva della formazione professionale superiore. Obiettivo del progetto è migliorare la visibilità, la notorietà e la reputazione delle scuole specializzate superiori (SSS) nonché degli esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori (esami federali). Si punta inoltre ad armonizzare le condizioni all'interno del livello terziario. La consultazione ha avuto luogo dal 14 giugno al 4 ottobre 2024. Entro l'estate del 2025 il messaggio sarà trasmesso al Parlamento per deliberazione.

La consultazione ha avuto luogo dal 14 giugno al 4 ottobre 2024. In base ai risultati, il Consiglio federale darà il via alla redazione del messaggio con l'obiettivo di trasmetterlo al Parlamento entro la metà del 2025.

Questo pacchetto di misure scaturisce dai lavori svolti nel quadro del progetto «Posizionamento delle scuole specializzate superiori». Sono inoltre state approvate ulteriori misure, che non richiedono però adeguamenti delle basi giuridiche a livello federale: fra queste è possibile citare il rafforzamento della collaborazione fra gli attori della formazione professionale superiore e le scuole universitarie e l'ottimizzazione delle condizioni quadro per gli studenti e le SSS (finanziamento cantonale e governance nel settore SSS).

Pacchetto di misure

Introduzione del diritto alla denominazione «scuola specializzata superiore»: aumenta la visibilità delle SSS in quanto istituzioni. D'ora in poi soltanto chi offre un ciclo di formazione SSS riconosciuto potrà farsi chiamare «scuola specializzata superiore»;

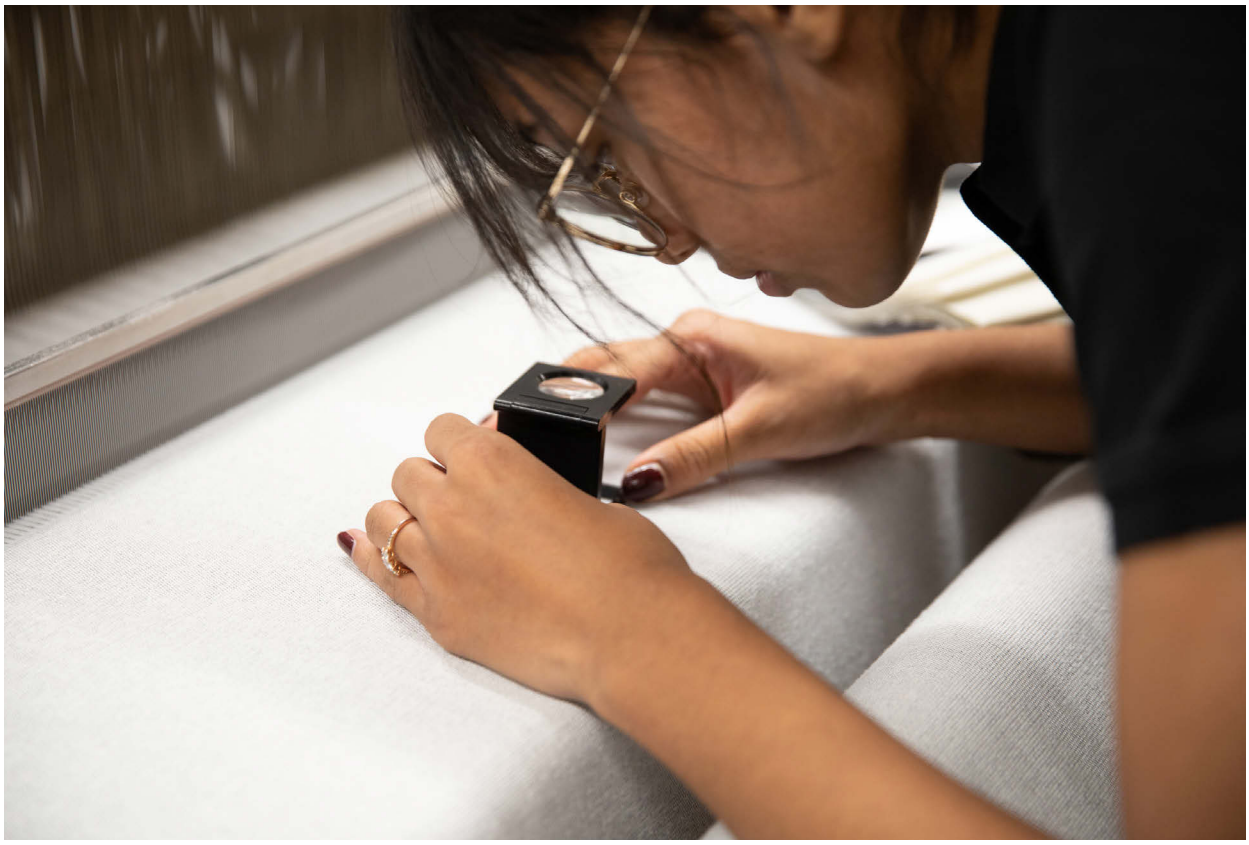
Introduzione dei titoli complementari «Professional Bachelor» e «Professional Master» accanto ai titoli della formazione professionale superiore allo scopo di sottolineare il posizionamento dei titoli nel livello terziario e di aumentarne la visibilità;

Introduzione dell'inglese come ulteriore lingua degli esami federali: gli esami dovranno però continuare a essere offerti anche nelle lingue ufficiali;

Flessibilizzazione degli studi postdiploma SPD SSS: d'ora in poi gli SPD SSS non saranno più sottoposti a una procedura di riconoscimento federale e potranno essere attivati autonomamente dalle singole scuole.

Valutazione della struttura degli organismi

A inizio 2021 i partner della formazione professionale hanno reimpostato la loro collaborazione e introdotto una nuova struttura degli organismi per trattare le questioni strategiche in modo coordinato ed efficiente. A tal fine sono stati istituiti nuovi organismi come la Conferenza tripartita della formazione professionale (CTFP), i forum di dialogo e i gruppi di esperti. La valutazione, svoltasi come stabilito a tre anni dall'istituzione, ha avuto esito positivo, sebbene ne sia emerso anche un potenziale di ottimizzazione.



La valutazione – portata avanti come progetto dell'iniziativa «Formazione professionale 2030» – perseguiva lo scopo di esaminare con occhio critico la nuova struttura degli organismi e, se necessario, di proporre modifiche. Nella prima parte i partner hanno potuto esprimersi nel quadro di un ampio sondaggio, illustrando il proprio parere e le proprie esperienze. Su questa base, l'agenzia Interface Politikstudien Forschung Beratung AG ha redatto un rapporto che presenta una serie di raccomandazioni. La seconda parte della valutazione, invece, riporta il parere del prof. dr. Patrick Emmenegger (Università di San Gallo) sui risultati del sondaggio; il professor Emmenegger, interpellato per ottenere un secondo parere, ha convalidato i risultati ottenuti e formulato alcune raccomandazioni aggiuntive.

I risultati mostrano una struttura degli organismi ancora giovane e certamente migliorabile, ma sostenibile. L'ottimizzazione, che riguarda in prima battuta i processi interni della CTFP, i forum di dialogo e la definizione dei vari ruoli, avverrà strada facendo. Sono inoltre stati suggeriti piccoli adeguamenti come la precisazione dei processi interni alla CTFP, la semplificazione dei forum di dialogo e la garanzia del coinvolgimento di tutti gli attori della formazione professionale.

Misure raccomandate

Preferire le piccole modifiche ai grandi cambiamenti
Si raccomanda di mantenere gli elementi positivi (p. es. modalità di lavoro interna, collaborazione con i gruppi di progetto) e di apportare miglioramenti specifici e mirati, ad esempio la definizione dei processi all'interno della Conferenza (preparazione delle riunioni e definizione dei temi) e l'ottimizzazione dei forum di dialogo (uniformazione di alcuni aspetti).

Definire i processi all'interno della CTFP
Stando alla valutazione, i processi interni della Conferenza sono in parte poco chiari. In particolare, emerge la questione di come nascono i progetti e di come la CTFP analizza le discussioni che emergono dai forum di dialogo.

Ottimizzare i forum di dialogo
Secondo i risultati del sondaggio, alcuni aspetti dei forum di dialogo dovrebbero essere standardizzati. Ciò significa, ad esempio, fornire informazioni sufficienti per prepararsi alla partecipazione o concedere tempo sufficiente durante gli incontri per l'interazione con gli altri partecipanti.

Valutare la creazione di una struttura per gli operatori della formazione professionale continua
Dopo lo scioglimento del forum di dialogo «Operatori della formazione e della formazione continua», manca una soluzione sostitutiva. Pur considerando lo scioglimento del forum una scelta utile, Interface sottolinea che questa decisione ha creato una lacuna.

Integrare gli istituti formativi nella CTFP
Secondo quanto emerso dal sondaggio gli istituti formativi – segnatamente le scuole specializzate superiori e le scuole professionali – non sono soddisfatti della loro rappresentanza nella CTFP. Interface suggerisce di monitorare il problema, senza però aumentare il personale della CTFP per il momento.

Istituire gruppi di esperti
Nelle interviste e nel sondaggio online è stato espresso da più parti l'auspicio di istituire gruppi di esperti per poter disporre di un punto di vista esterno oggettivo e far confluire il parere di questi specialisti nei lavori e nei progetti dei partner.

Come confermato dal rapporto finale del progetto «Valutazione della struttura degli organismi della formazione professionale», la nuova struttura degli organismi conferma la propria validità e non è necessario procedere a grandi cambiamenti; tuttavia, piccole modifiche potrebbero essere opportune.

La CTFP ha approfittato della valutazione per rendere più trasparenti i propri processi e migliorare il coinvolgimento degli attori nella nuova struttura. I lavori sono stati avviati nell'estate 2024, insieme all'adeguamento del regolamento, e si concluderanno nel primo trimestre del 2025.

CTFP: compiti e membri

La Conferenza tripartita della formazione professionale funge da anello di congiunzione tra i vari organismi che si occupano del livello operativo e l'incontro nazionale sulla formazione professionale (livello politico). La CTFP prepara l'incontro nazionale e si occupa dell'attuazione delle decisioni prese in base alle rispettive competenze giuridiche. Fornisce consulenza su questioni di carattere operativo e si impegna a trovare soluzioni di carattere strategico. Infine, la CTFP segue da vicino gli sviluppi sul mercato dei posti di tirocinio. Il regolamento disciplina l'organizzazione e i processi.

La CTFP si compone di sette membri (stato: fine 2024).

Organizzazioni del mondo del lavoro

- Nicole Meier, responsabile del settore formazione, Unione svizzera degli imprenditori (USI)
- Dieter Kläy, responsabile dei settori mercato del lavoro e formazione professionale, Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
- Nicole Cornu, segretaria centrale politica della formazione, Unione sindacale svizzera (USS)
- Gabriel Fischer, responsabile della politica formativa, Travail.Suisse

Cantoni

- Christophe Nydegger, presidente, Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP)
- Niklaus Schatzmann, vice presidente, Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale (CSFP)
- Peter Marbet, Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), segretario generale supplente, responsabile della formazione professionale e del livello secondario II, cultura generale (ospite permanente)

Confederazione

- Rémy Hübschi, direttore supplente, Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), presidente della CTFP

La **Segreteria della CTFP** si trova presso la SEFRI. Direzione: Aude Jaunin e Sina Schlumpf (fino al 30.11.2024), responsabili di progetto, unità Politica della formazione professionale.

«Formazione professionale 2030» – Panoramica dei progetti 2024

L›iniziativa «Formazione professionale 2030» comprende sei progetti attualmente in corso (stato: 31.12.2024) che puntano allo sviluppo e alla modernizzazione della formazione professionale.

Nel 2024 sono stati conclusi i seguenti progetti:

- Accesso alla formazione professionale per persone sorde e deboli d'udito
- Revisione del profilo di qualificazione dell'orientatore / orientatrice professionale negli studi e nella carriera e delle condizioni di riuscita
- Valutazione della struttura degli organismi della formazione professionale
- Offerte formative per adulti nella formazione professionale di base
- Qualificazione professionale degli adulti: convalida delle prestazioni di formazione
- Modelli di flessibilizzazione per la formazione professionale di base alla scuola professionale

Contatto
Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione SEFRI
Segreteria della CTFP
Einsteinstrasse 2
3003 Berna

www.tbbk-ctfp.ch
tbbk-ctfp@sbfi.admin.ch